



Trovare soluzioni creative | CHRISTOPH FROMMHERZ

L'ufficio delle idee in una scuola bilingue

Un ufficio delle idee è uno sportello per domande di qualsiasi genere che stimola la creatività degli allievi che vi partecipano e consente di allenare importanti competenze sociali e personali. Nella scuola elementare bilingue "Tilleul" di Bienne, l'ufficio delle idee svolge inoltre un ruolo fondamentale per favorire la comprensione oltre le barriere linguistiche.

Una volta alla settimana si svuota una particolare bucalettera nella scuola elementare bilingue "Tilleul" di Bienne. Oggi sono Arianit e Flinn ad evadere le pendenze nell'ora settimanale dedicata all'ufficio delle idee. Una delle domande poste questa volta riguarda le violente battaglie di palle di neve che infuriano d'inverno fra i gruppi linguistici, quando c'è neve. Una persona preoccupata della situazione chiede cosa si potrebbe fare per impedirle.

Questi e altri problemi simili – piccoli o grandi che siano – sono presenti in qualsiasi istituto scolastico e gli esperti incaricati della loro risoluzione sono gli allievi stessi. Flinn legge la domanda ai suoi compagni dell'ufficio delle idee. Questi sono di regola gli allievi più anziani della scuola. Insieme esaminano la domanda sottoposta e giungono alla conclusione di indire un concorso: si cercano idee creative per risolvere questo problema. Ilan e Hamza sono incaricati di ideare un manifesto che invogli gli allievi a partecipare al concorso. Alla fine dell'ora, i due ragazzi presentano con fierezza il risultato del loro lavoro

Grande varietà di possibili domande e richieste

Un'ulteriore richiesta trattata oggi da un gruppo riguarda un allievo che si sente escluso. Il bambino è stato invitato alla riunione odierna per poter parlare con lui delle sue difficoltà. I bambini ascoltano attentamente, esaminano la questione insieme e cercano una buona soluzione con il diretto interessato. Verso la fine dell'ora dedicata all'ufficio delle idee, un altro gruppo prepara lo stand del latte per la ricreazione delle 10:00. L'idea di servire del latte insieme al panino già offerto proviene da una richiesta sottoposta all'ufficio delle idee a cui è stato dato seguito.

Accanto ai problemi quotidiani vengono poste anche domande che riguardano il futuro, spiega Christiane Daepf, fondatrice e responsabile dell'ufficio delle idee, come per esempio: "Cosa si può fare per salvaguardare l'ambiente?". Ed è così che Ella ha avuto l'idea di lanciare un'azione con cartoline postali da inviare

al Consiglio federale. Con un videoclip Ella incoraggia i bambini a formulare le loro richieste su delle cartoline postali. Agli allievi sono venute in mente idee come ad esempio "distribuire equamente il denaro" oppure "promuovere meno i combustibili fossili, in compenso autorizzare più auto elettriche".

Un buon consiglio non deve essere costoso

Per risolvere un problema, l'ufficio delle idee cerca non una ma tre possibili soluzioni. Queste sono sottoposte ad una speciale procedura d'esame per scoprire quale sia la migliore. In base al formulario utilizzato, le buone idee sono quelle che hanno un massimo effetto richiedendo pochissimo tempo, denaro e sostegno da parte di terzi. La messa in pratica delle idee è poi valutata basandosi su un altro formulario.

« L'ufficio delle idee è un terreno meraviglioso per allenare queste competenze. »

Per Christiane Daepf, l'ufficio delle idee permette di utilizzare in primo luogo le competenze trasversali, vale a dire le competenze sociali e personali. Gli allievi assumono la responsabilità per sé stessi e gli altri, e visibilmente contribuiscono in gran parte ad un buon ambiente scolastico. "L'ufficio delle idee è un terreno meraviglioso per allenare queste competenze" afferma Christiane Daepf. Per Maurice Rebetez, direttore dell'istituto scolastico, ha un enorme valore il fatto che i bambini riflettano a domande che loro stessi si pongono, sviluppino idee ed elaborino soluzioni. Eve, invece, trova semplicemente fantastico che ci sia un ufficio delle idee nella sua scuola.



Studenti dell'ASP di Friburgo nel Fablab | DELPHINE CONUS BILAT

Materiale didattico su misura

Un Fablab (laboratorio di fabbricazione) è un luogo dove vengono messi a disposizione macchinari come macchine da taglio laser, fresatrici e stampanti 3D. Questi consentono di produrre oggetti unici adattati a esigenze particolari.

Nell'ambito di una settimana interdisciplinare, svoltasi in collaborazione con il Fablab di Friburgo, gli studenti dell'ASP si sono interrogati sul loro rapporto con gli oggetti. Perché è importante qualcosa? Perché ci circondiamo di oggetti? Come sono fatti? Quale oggetto educativo potremmo fare noi stessi?

Alcuni studenti si sono concentrati sull'oggetto stesso, la sua utilità, il suo valore, la sua produzione o il suo smaltimento. Altri, come Aïcha, Quentin e Matthieu, si sono concentrati sul processo creativo: hanno prodotto delle forme che permettono ai loro allievi di intraprendere un processo creativo. Le molteplici forme rappresentano diverse parti degli animali - testa, gamba, dente, corpo, corno, ecc. - che combinate permettono di disegnare creature immaginarie, vere e proprie chimere. Quentin ha testato

questo materiale anche durante uno stage in una 1^a media: "lo fornisco solo le forme, con le quali i ragazzi possono lasciarsi andare e dare spazio alla loro immaginazione. Le possibilità sono infinite. È uno strumento eccezionale!"

Questi futuri insegnanti sono convinti che sviluppare la creatività degli allievi significhi dare loro le chiavi per risolvere più facilmente i problemi che incontreranno, per adattarsi meglio al cambiamento e mostrare resilienza... Competenze essenziali per affrontare il mondo di domani, o no?

Leggi l'articolo completo (in francese) su www.education21.ch/fr/actualite/revue-de-presse

Per andare oltre

La creatività nel piano di studio

Il pensiero creativo è una competenza trasversale (1.1.5) e permette agli allievi di sviluppare l'inventiva, la fantasia e la flessibilità nell'affrontare situazioni problematiche. Nell'area delle scienze naturali (8.5) si ritiene che i processi chiave per esplorare un problema, dal domandare e indagare, all'utilizzare informazioni, strutturare e modellizzare, possano contribuire a sviluppare nell'allievo la creatività. Un approfondimento di Rezio Sisini lo si trova su Scuola Ticinese n. 321 nell'articolo "Il pensiero creativo come competenza trasversale del nuovo Piano di studio".

www.pianodistudio.ch

La classe creativa

Un progetto italiano, nato con lo scopo di sviluppare la creatività, con specifica attenzione alla musica, mirando a superare le barriere relazionali e a incentivare la collaborazione e l'interculturalità. In pratica viene portato uno studio musicale in una sede e si fa suonare un brano musicale interno a una classe.

www.laclassCreativa.it

Vedere www.education21.ch/it/comprendione-ess

Analisi ESS "L'ufficio delle idee"

Dimensioni *	Competenze	Principi pedagogici
- Società (individuo e società) * dello sviluppo sostenibile	- Cambiare prospettiva - Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo - Partecipare attivamente ai processi sociali - Assumersi la propria responsabilità e utilizzare i vari margini di manovra	- Partecipazione e responsabilizzazione - Pari opportunità - Apprendere tramite la scoperta